

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

PENTECOSTE



**... LA FOLLA SI RADUNO' E RIMASE
TURBATA, PERCHE' CIASCUNO LI UDIVA
PARLARE NELLA PROPRIA LINGUA**

Atti 2, 5



Anno 2018 - Anno 24*

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

20 maggio

20

Preghiera

di Roberto Laurita

Vieni, Spirito Santo, soffio creatore,
tu fai nascere il nuovo, l'insperato,
proprio quando le vecchie logiche
della violenza, della vendetta, della gelosia
sembrano imporsi in modo ineluttabile.

Tu sei la rugiada benefica
che trasforma i nostri deserti
in pianure verdeggianti,
tu rendi ricca di frutti la nostra terra arida
e strappi alla sterilità la nostra vita intisichita.

Vieni, Spirito Santo, fuoco vivo
tu divori e consumi tutto quello
che continua a rovinarci la vita,
tu fai scomparire le nostre piccinerie,
gli egoismi mascherati da buona educazione,
la durezza di cuore arroccata
nella difesa dei privilegi acquisiti.

Tu riduci in cenere tutti i beni
accaparrati con avidità, attraverso l'ingiustizia
e mandi in frantumi ogni progetto
di sfruttamento, di oppressione, di umiliazione.
Tu accendi gli animi degli uomini
e delle donne di buona volontà
e rendi tutti capaci di scelte coraggiose,
di una fraternità senza remore,
di una condivisione generosa.

Vieni, Spirito Santo, guida sicura
alla verità tutta intera,
sorgente di saggezza evangelica,
di una lucidità sconosciuta
nel comprendere questo tempo
per rendere ragione della speranza.

GUIDATI DALLO SPIRITO

(Gv 15,26-27; 16,12-15)

La premessa doverosa è che senza lo Spirito tutto si trasformerebbe in polvere, anzi, pure la polvere non ci sarebbe e non ci sarebbe vita sulla faccia della terra e in tutto l'universo. Ciò premesso facciamo qualche considerazione in occasione della solennità della Pentecoste, la festa che dà inizio ad una nuova era, ad una storia nuova dell'umanità, una storia che avrà il suo compimento definitivo alla fine del mondo. Avviene per noi, cristiani del XXI secolo, ciò che è stato per gli apostoli: chiusi nella stanza del cenacolo, densa di ricordi e di nostalgia, vennero gettati dallo Spirito nelle piazze del mondo, ad affrontare lingue e culture diverse, ostacoli e difficoltà, consensi e rifiuti, per annunciare Cristo crocifisso e risorto e portare la sua Buona Notizia. Così anche noi, che rischiamo di rinchiuderci in piccoli luoghi sicuri, nel tepore di una fraternità tanto intensa quanto ristretta, dobbiamo lasciarci trasportare dallo Spirito dove e come egli ci guida. Perché lo Spirito è vento che spazza via la paura, spinge ad affrontare il mare aperto della storia, senza timori e senza pregiudizi, senza compromessi e senza rimpianti. Perché lo Spirito è un fuoco che infiamma i cuori, li accende di una forza e di un entusiasmo nuovi. Brucia tutto ciò che è attaccamento inutile al passato e apre al nuovo che fa irruzione nella storia: ***“Ecco, faccio nuove tutte le cose”***. Perché lo Spirito suscita una parola nuova, capace di raggiungere il profondo degli animi, di interpellare le coscienze, di destare il desiderio di una vita nuova. La diversità di razze, culture, lingue e tradizioni non costituisce una barriera insormontabile perché l'amore ha un linguaggio universale che può arrivare a tutti. Perché lo Spirito è un alito, un soffio che ci fa respirare un'aria nuova. Ci sottrae all'aria viziata dell'egoismo, del calcolo, del bisogno di

emergere e di accumulare e ci fa assaporare il gusto del Vangelo, il profumo della generosità, della limpidezza, della compassione, della solidarietà. Ci libera dalle patologie che inquinano il cuore e la mente e ci rende capaci di percorrere la via nuova, tracciata da Cristo. Ecco perché l'appuntamento con la festa di Pentecoste risulta decisivo per ognuno di noi, infatti, siamo invitati a riconoscere la presenza e l'azione dello Spirito nella nostra storia personale e in quella dell'umanità. In definitiva, è proprio lui la ragione della nostra speranza e il motivo per cui non siamo abbandonati al caso né all'arroganza dei potenti di turno, ma siamo guidati verso quel mondo nuovo che Gesù ha annunciato e inaugurato con la sua passione, morte e risurrezione.

Don Pietro

ISCRIZIONI “CENTRO ESTIVO 2018 UPM 15” ALL’OPERA

Cari genitori,

Sono aperte le iscrizioni al “Centro Estivo 2018 UPM 15”, sul tema “ALL’OPERA”, che si svolgerà dall’11 giugno al 6 luglio 2018.

Chi volesse iscrivere i propri figli/e può farlo compilando i moduli che verranno consegnati all’atto dell’iscrizione presso i seguenti luoghi:

lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 18 all’Oratorio “Casa del Giovane”. (Segreteria)

Giovedì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17 all’Oratorio “Casa del Giovane.

Solo telefonando: casa parrocchiale di Casale (don Pietro 3420740896)

casa parrocchiale Ramate (P. Joseph 3402628831)

Si comunica che le iscrizioni, per motivi organizzativi, dovranno essere fatte al più presto e comunque **entro e non oltre mercoledì 6 giugno 2018.**

Casale C. C. 11.05.2018

don Samuele, padre Joseph e don Pietro

Significato, origine e storia della Pentecoste

Festa cristiana di grande rilevanza che cade la settimana domenica dopo Pasqua, e celebra la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, l'istituzione della Chiesa di Roma, i doni dello Spirito Santo e la missione di annunciare il vangelo in tutto il mondo. Pentecoste in greco significa letteralmente "cinquantesimo giorno", e fa riferimento ai cinquanta giorni dopo la Pasqua ebraica. Un tempo la Pentecoste era chiamata anche Pasqua delle rose perché in molte chiese per commemorare la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, si facevano cadere durante la messa rose e fiori vari. Nel Pantheon di Roma da qualche anno, si fanno venire giù dall'alto petali di rose. In alcuni paesi europei, invece, si facevano un tempo volare dai tetti delle chiese delle colombe e si gettavano carboni accesi come simbolo della discesa dello Spirito Santo sugli apostoli. Alcuni credono che, raccogliendo la rugiada la vigilia del giorno di Pentecoste, e dandola agli animali per esempio cosparsa su del pane, questi vengano protetti dalle malattie.



Santa Rita da Cascia Vedova e religiosa

22 maggio

Roccaporena, presso Cascia, Perugia, c. 1381 - Cascia, Perugia, 22 maggio 1447/1457

Santa Rita nacque a Roccaporena (Cascia) verso il 1380. Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di buona volontà ma di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che, con fermezza cristiana, riuscì a riappacificare. Vedova e sola, in pace con tutti, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con Gesù Crocifisso. Morì il 22 maggio 1457. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo si venera nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII. E' invocata come santa del perdono e paciera di Cristo.

Patronato:

***Donne maritate infelicemente,
Casi disperati***

Etimologia:

Rita = accorc. di Margherita



Mese Mariano

***ROSARIO NELLE FAMIGLIE:
DAL 21 AL 26 MAGGIO 2018
ALLE ORE 20,30 (sabato alle ore 20.45)***

Lunedì 21 maggio	Fam. Scolari Benti	Gabbio Via Molino
Martedì 22 maggio	In chiesa parrocchiale	Ramate
Mercoledì 23 maggio	Fam. Dalledonne Lina	Ramate Via Pramore
Giovedì 24 maggio	Fam. Carissimi Giuseppe e Giuliana	Ramate Via Caduti sul lavoro
Venerdì 25 maggio	Fam. Piazza Dario e Ottavia	S. Anna Via Novara
Sabato 26 maggio	In chiesa parrocchiale	Ramate

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 20 maggio PENTECOSTE – SAN BERNARDINO DA SIENA

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Pierina Grandi.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Bonfadini Fulgenzio e Cerini Carolina. Tognò
Adriano e Maria Teresa. Per Caldara Anna Maria.
ore 18.00 **Gravellona Toce:** S. M. della “UPM 15” di Gravellona Toce.

Lunedì 21 maggio SANTA GIULIA

ore 18.00 S. Messa.

Martedì 22 maggio SANTA RITA DA CASCIA

ore 18.00 S. M. per Flora e Dafne. Per Italia.
ore 20.30 **Ramate:** recita del S. Rosario in parrocchia.

Mercoledì 23 maggio SAN DESIDERIO

ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 24 maggio B. V. MARIA AUSILIATRICE

ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 25 maggio SAN BEDA

ore 18.00 S. M. per Florimo Vincenzo e Rosa.

Sabato 26 maggio SAN FILIPPO NERI

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Graziano.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Bevilacqua Paolo (trigesima). Per Gerotto
Norma, Francesco e Maria. Per Caterina e Luigi.
ore 20.00 **Balmello:** S. Rosario segue S. M. per Albina, Gisella e Pinuccia.

Domenica 27 maggio SS. TRINITA’ – SANT’AGOSTINO DI CANTERBURY

ore 9.30 **Montebuglio:** Non c’è la S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Merlo Carlo “Carlin” (trigesima). Per
Alessandro.
ore 18.00 **Gravellona Toce:** S. M. della “UPM 15” di Gravellona Toce.

RISORGERA’

Venerdì 11 maggio è deceduta Galli Silvana di anni 93, residente a Ramate.
Domenica 13 maggio è deceduta Rito Angela in Capizzi di anni 85, residente a S.
Anna.

AVVISI

Domenica 20 maggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00: All’Oratorio di Gravellona Toce
ci sarà il terzo incontro per gli animatori del Centro Estivo sul tema “**Una squadra... le
squadre**”.

CENTRO ESTIVO 2018

Ricordiamo ai genitori che volessero iscrivere i propri figli/e al “*Centro Estivo 2018*”
che dovranno compilare il modulo di iscrizione e consegnarlo **entro e non oltre il 6
giugno p. v.**

OFFERTE

Offerte candele S. Croce € 140. Vendita torte del pane € 235.
In memoria di Silvana Galli le nipoti Bruna e Maria Teresa offrono € 300 per la
Chiesa di Ramate.
Lampada € 10.